



LA TECNICA DELLA SCUOLA
FORMAZIONE

The background features a hand pointing at a central circular graphic. The graphic is a dark blue circle with a white border, containing the text 'CORSI ON LINE PER LE SCUOLE'. Surrounding this central circle are several smaller, semi-transparent icons of a person's head and shoulders, connected by thin white lines, suggesting a network or digital environment.

**CORSI
ON LINE
PER LE
SCUOLE**

CATALOGO 2019/2020



**CORSI ON LINE
IN DIRETTA LIVE
E PARTECIPAZIONE ATTIVA
DEL GRUPPO DOCENTE**

La Tecnica della Scuola propone corsi di formazione e aggiornamento on line per gli insegnanti di tutte le scuole del territorio, offrendo contenuti di immediata applicabilità sulle più importanti tematiche della professione docente.

Perché scegliere i nostri corsi

- Perché la scuola ha a disposizione un potenziale di formazione personalizzato ed efficace
- Per la qualità e l'affidabilità del nostro team
- Per il vantaggio di avere un progetto di formazione chiavi in mano.

I corsi sono erogati in modalità webinar.

Questa tipologia di formazione, consente l'intervento in diretta live del relatore e la partecipazione attiva del gruppo docente alla lezione, consentendo momenti di chiarimento, supporto e condivisione costante.

I docenti riuniti in platea possono intervenire a voce e interagire singolarmente con il formatore.





A chi sono rivolti i corsi

I corsi on line sono rivolti alle scuole o a gruppi di insegnanti accomunati dalle stesse esigenze formative.

Corsi su misura

I titoli possono essere articolati anche in 25 ore con l'aggiunta di ore in autoformazione. Possono essere sviluppati anche progetti formativi su misura in base alle esigenze specifiche dell'istituto con incontri per l'intero staff docenti o per gruppi di colleghi.

Il nostro team

I nostri docenti sono esperti qualificati con competenze consolidate nel campo della formazione. Operano tutti nel mondo della scuola con passione, distinguendosi per la voglia di trasmettere conoscenze ed esperienze ai partecipanti.

Ente accreditato Miur

La Tecnica della Scuola opera nel settore scolastico da quasi 70 anni offrendo supporto ogni giorno a migliaia di docenti. Dal 2012 la Casa editrice La Tecnica della Scuola è ente accreditato (prot. n. AOODGPER/6834/2012), ai sensi della direttiva ministeriale n. 90/2003 adeguato ai sensi della Direttiva n. 170/2016. La partecipazione ai nostri corsi dà quindi diritto all'esonero dal servizio del personale della scuola, nei limiti previsti dalla legge. A fine corso viene rilasciato l'attestato di partecipazione.

Sofia

Tutti i nostri corsi sono presenti sulla piattaforma ministeriale Sofia. Ogni docente potrà iscriversi e documentare le iniziative formative a cui partecipa.

Carta docente

I corsi possono essere acquistati dalla scuola o dai singoli insegnanti con carta docente, carta di credito/prepagata o bonifico.

Come richiedere un corso

Invia una richiesta per la tua scuola compilando il modulo di seguito, fornendo le informazioni richieste: titolo, periodo di svolgimento, estremi della scuola e referente del corso. Sarai immediatamente contattato per concordare i dettagli.

Per ulteriori informazioni scrivi alla casella di posta corsi@tecnicadellascuola.it o chiama al numero 095 448780.

MODULO DI RICHIESTA CORSI ON LINE

Compila il modulo on line (clicca qui) oppure compila e invia il presente modulo al fax 095 503256 o via email a formazione@tecnica della scuola.it

Desidero ricevere il preventivo per un corso webinar per il mio istituto come di seguito specificato

DENOMINAZIONE ISTITUTO _____

ORDINE DI SCUOLA _____

INDIRIZZO _____

COMUNE _____ CAP _____ PROV. _____

DATI REFERENTE DEL CORSO

NOME E COGNOME _____

CELLULARE _____ E-MAIL _____

OFFERTA DEI CORSI ON LINE IN WEBINAR

APPRENDIMENTO E DIDATTICA

- A1 / La progettazione scolastica
 A3 / Insegnamento efficace

- A2 / La valutazione degli apprendimenti
 A4 / Motivare ad apprendere

NUOVE TECNOLOGIE

- B1 / Apprendimento attivo mediante il coding
 B3 / Problem solving con modellazione e stampa 3D

- B2 / Uso degli applicativi Google per la didattica

INCLUSIONE, RELAZIONI, PROBLEMATICHE

- C1 / Strategie relazionali e gestione della classe
 C3 / DSA: riconoscerli e intervenire

- C2 / Emozioni e affetti nella relazione educativa
 C4 / Gestione comportamenti problematici in classe

PERIODO DI SVOLGIMENTO _____

DURATA COMPLESSIVA DELLA FORMAZIONE _____

NUMERO DOCENTI COINVOLTI _____

CHI FINANZIEREBBE IL CORSO

- La scuola
 Singoli docenti (con la possibilità di acquistare anche con carta docente)

CONFERMA TRATTAMENTO DATI

La Casa Editrice La Tecnica della Scuola si impegna a proteggere la privacy dei suoi clienti secondo la nuova normativa europea GDPR.

ACCETTO INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI - GDPR

INDICE DEI CORSI

APPRENDIMENTO E DIDATTICA

A1 La progettazione scolastica	12
A2 La valutazione degli apprendimenti	14
A3 Insegnamento efficace	16
A4 Motivare ad apprendere	18

NUOVE TECNOLOGIE

B1 Apprendimento attivo mediante il coding	22
B2 Uso degli applicativi Google per la didattica	24
B3 Problem solving con modellazione e stampa 3D ..	26


INCLUSIONE, RELAZIONI, PROBLEMATICHE

C1 Strategie relazionali e gestione della classe	30
C2 Emozioni e affetti nella relazione educativa	32
C3 DSA: riconoscerli e intervenire	34
C4 Gestione comportamenti problematici in classe	36

TEMATICA


Apprendimento e didattica

A1

● LA PROGETTAZIONE SCOLASTICA 15 ore

Dalle Indicazioni ministeriali e dal Rav-PDM alla progettazione curricolare (di istituto, di classe e disciplinare); costruzione di una lezione e di situazioni di apprendimento, per lo sviluppo di conoscenze, abilità e competenze

A2

● LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI 15 ore


Insidie, opportunità e strategie del processo valutativo relativo a conoscenze, abilità e competenze

A3

● INSEGNAMENTO EFFICACE 15 ore

Metodi, strategie e tecniche didattiche attive ed efficaci secondo le evidenze scientifiche

A4

● MOTIVARE AD APPRENDERE 15 ore

Strategie didattiche motivanti; la comunicazione efficace in classe; le emozioni come risorsa primaria nel processo di insegnamento-apprendimento

A1 / La progettazione scolastica

Dalle Indicazioni ministeriali e dal Rav-PDM alla progettazione curricolare (di istituto, di classe e disciplinare); costruzione di una lezione e di situazioni di apprendimento, per lo sviluppo di conoscenze, abilità e competenze

● **RELATORE** Giovanni Morello

● **DURATA** 15 ore on line in webinar

● **DESTINATARI** Tutti i docenti e i dirigenti delle scuole di ogni ordine e grado

● **DESCRIZIONE**

Il corso ha per oggetto le diverse dinamiche progettuali di una scuola, in particolare, a partire dalle “Indicazioni” ministeriali e dal Rapporto di Autovalutazione di Istituto. Un vulnus delle scuole è infatti la mancanza di coerenza fra i suoi vari momenti progettuali: fra RAV e dati di contesto; fra RAV, PDM e PTOF; fra PDM e lavoro per il raggiungimento di obiettivi di processo e traguardi di miglioramento; fra curricolo di istituto e progettazioni di classe e disciplinari; fra progettazione per competenze ed effettiva didattica e valutazione per competenze. E’ evidente l’opportunità di guardare secondo un unico filo rosso a questi elementi e di dare organicità e coerenza a vari aspetti progettuali troppo spesso analizzati separatamente, da persone, in momenti e secondo logiche diverse, al fine di rendere l’azione progettuale più efficace ed efficiente.

● **PUNTI TEMATICI CHE SARANNO AFFRONTATI**

- “Usare” al meglio le “Indicazioni” ministeriali per la progettazione curricolare.
- Rapporto fra profilo delle competenze in uscita, competenze chiave, “traguardi” e obiettivi di apprendimento.
- Il miglioramento del processo di autovalutazione di istituto ed il percorso dal RAV-PDM al POF triennale.
- La scelta degli obiettivi di processo: l’esempio della rimodulazione del curricolo di Istituto sullo sviluppo delle competenze.
- Il raccordo fra più obiettivi di processo in funzione del lavoro sul curricolo di Istituto.
- La progettazione delle Uda.
- Continuità educativa e verticalizzazione del curricolo.
- Dal curricolo di Istituto alla progettazione didattica del Consiglio di classe e dei singoli docenti.
- Dalla progettazione alla didattica e valutazione per competenze nel lavoro in aula.
- L’“essenzializzazione” dei contenuti e la focalizzazione della didattica sui nuclei fondanti delle discipline e sul loro valore formativo.
- Progettazione didattica dell’ambiente di apprendimento.

● OBIETTIVI

- Presentare una lettura in chiave progettuale delle Indicazioni ministeriali per la costruzione del curricolo.
- Offrire e condividere chiarimenti terminologici su concetti fondamentali come “profilo delle competenze in uscita”, “competenze chiave”, “competenze disciplinari”, “traguardi per lo sviluppo delle competenze”, “obiettivi di apprendimento”.
- Presentare le dinamiche del processo di autovalutazione di istituto e della costruzione del Piano di Miglioramento.
- Individuare linee progettuali per la costruzione di un curricolo di Istituto finalizzato allo sviluppo delle competenze.
- Guardare al raccordo fra gli obiettivi di processo del RAV in funzione del lavoro sul curricolo di Istituto, anche in verticale.
- Simulare la progettazione di Uda di Istituto condivise.
- Collegare la progettazione curricolare di Istituto alle progettazioni di classe e disciplinari.
- Riconsiderare la propria disciplina in termini di focalizzazione sui suoi nuclei fondanti e sul suo valore formativo.

● MAPPATURA DELLE COMPETENZE

- Conoscenza della struttura di un RAV e capacità di lettura dei dati riportati in piattaforma: dati di contesto, benchmark, indice ESCS, punti di forza e debolezza, rubrica di valutazione, motivazione del giudizio assegnato, priorità, traguardi di miglioramento, obiettivi di processo, ecc.
- Individuazione delle criticità di una scuola e capacità di definire priorità, traguardi ed obiettivi.
- Conoscenza della struttura e dei meccanismi di funzionalità di un Piano di Miglioramento.
- Capacità di progettazione e costruzione di un curricolo di istituto (anche verticale) centrato sulle competenze chiave.
- Acquisizione di strumenti progettuali per la costruzione di piani di lavoro didattico-educativi coerenti col curricolo di Istituto.
- Capacità di collegamento di tali dimensioni progettuali: costruzione del RAV, pianificazione del PDM, realizzazione di un curricolo di istituto efficace come obiettivo di processo, raccordo fra curricolo di istituto e progettazioni di classe e disciplinari.

● MODALITÀ DI LAVORO

Sul piano metodologico, si punterà alla più ampia interazione tra relatore e corsisti, nell’ottica di una costante condivisione di esperienze e competenze, ma anche riflessioni e strategie sui problemi affrontati, in un’ottica soprattutto metacognitiva e di autoriflessione professionale. Un importante spazio sarà dedicato alla chiarificazione concettuale dei principali termini tecnici relativi agli argomenti trattati. Sono previsti anche momenti più operativi, in cui applicare quanto discusso nelle lezioni. Alla fine sarà richiesto un elaborato applicativo e di sintesi, non lungo ma significativo, anche per gruppi di lavoro, sulla base dei temi trattati.

A2 / La valutazione degli apprendimenti

Insidie, opportunità e strategie del processo valutativo relativo a conoscenze, abilità e competenze

● **RELATORE** Giovanni Morello

● **DURATA** 15 ore on line in webinar

● **DESTINATARI** Tutti i docenti e i dirigenti delle scuole di ogni ordine e grado

● **DESCRIZIONE**

La valutazione è uno dei processi didattici più importanti e forse anche il più insidioso per il docente. Non raramente, si avverte la mancanza, fra gli insegnanti, di una condivisione di linguaggio e di significati su questo tema; non sempre si riesce ad attuare una valutazione autenticamente formativa; non ci si avvede del rischio connesso ai cosiddetti “errori sistematici” di valutazione; si valutano ancora soprattutto conoscenze e abilità e molto meno le competenze e i processi; è molto forte il problema dell’eccessiva discrezionalità e della scarsa equità della valutazione. Il percorso qui proposto, intende affrontare le principali problematiche relative al processo valutativo ed offrire ai docenti alcuni agili strumenti concettuali ed operativi per renderlo più funzionale al processo formativo di alunni e studenti.

● **PUNTI TEMATICI CHE SARANNO AFFRONTATI**

- Principi, opportunità e criticità della valutazione oggi.
- Analisi e riflessioni sul lessico tecnico legato alla valutazione.
- Le varie tipologie di valutazione e le fasi del processo valutativo.
- L’accordo sui criteri di valutazione nel Collegio dei docenti: scelta di indicatori, descrittori, modalità di valutazione.
- Simulazioni di valutazione di prove di verifica.
- Le prove standardizzate per classi parallele e le “prove Invalsi”.
- Strategie per una valutazione formativa.
- Evitare i tipici errori della valutazione e (bias valutativi).
- La comunicazione degli esiti della valutazione agli studenti.
- Valutazione e metacognizione.
- Valutazione ed orientamento.
- Valutazione e motivazione ad apprendere.
- L’autovalutazione degli alunni e la covalutazione.
- La valutazione delle competenze: prove autentiche, rubriche di valutazione, osservazioni sistematiche e autobiografie cognitive.

● OBIETTIVI

- Confrontarsi sugli errori sistematici nella valutazione e su come ridurli al minimo, sul tema della valutazione formativa e su come incrementarla e renderla più efficace, sulla definizione condivisa di possibili criteri e modalità di valutazione negli organi collegiali.
- Individuare e applicare strategie efficaci per migliorare il processo valutativo.
- Effettuare simulazioni ed esercizi di valutazione a partire da verifiche effettive.
- Progettare prove di verifica (anche standardizzate) in funzione diagnostica, formativa e sommativa, in rapporto agli obiettivi di apprendimento prefissati.
- Individuare direttrici di sviluppo del collegamento fra valutazione, motivazione, metacognizione ed orientamento.
- Definire i principali nodi relativi alla valutazione delle competenze e progettare prove autentiche funzionali.
- Applicare in classe le strategie proposte durante il corso e discuterne poi gli effetti nella lezione successiva o in successivi momenti di follow-up.

● MAPPATURA DELLE COMPETENZE

- Capacità di inquadrare in modo semanticamente corretto i principali termini relativi alla valutazione degli apprendimenti.
- Capacità di applicazione flessibile di strategie valutative in rapporto alle varie situazioni progettuali e contestuali.
- Capacità di utilizzare in modo effettivamente formativo il processo della valutazione.
- Capacità di favorire il processo di autovalutazione degli studenti.
- Capacità di collegare il momento valutativo alle dimensioni della metacognizione, della motivazione ad apprendere e dell'orientamento.
- Capacità di progettare prove di verifica di diverso tipo di strutturazione, congruenti con gli indicatori e gli obiettivi di apprendimento prefissati.
- Capacità di utilizzare al meglio il momento della comunicazione dell'esito valutativo allo studente.
- Capacità di progettare e realizzare prove autentiche, rubriche ed osservazioni sistematiche in funzione della valutazione dello sviluppo delle competenze chiave negli studenti.

● MODALITÀ DI LAVORO

Sul piano metodologico, si punterà alla più ampia interazione tra relatore e corsisti, nell'ottica di una costante condivisione di esperienze e competenze, ma anche riflessioni e strategie sui problemi affrontati, in un'ottica soprattutto metacognitiva e di autoriflessione professionale.

Un importante spazio sarà dedicato alla chiarificazione concettuale dei principali termini tecnici relativi agli argomenti trattati. Sono previsti anche momenti più operativi, in cui applicare quanto discusso nelle lezioni.

Alla fine sarà richiesto un elaborato applicativo e di sintesi, non lungo ma significativo, anche per gruppi di lavoro, sulla base dei temi trattati.

A3 / Insegnamento efficace

Metodi, strategie e tecniche didattiche efficaci secondo le evidenze scientifiche

● **RELATORE** Giovanni Morello

● **DURATA** 15 ore on line in webinar

● **DESTINATARI** Tutti i docenti e i dirigenti delle scuole di ogni ordine e grado

● **DESCRIZIONE**

La scuola si interroga costantemente sui metodi, sulle strategie e modalità di approccio didattico-educativo più efficaci per gli alunni di oggi. La collaudata esperienza sul campo di tanti docenti ed il patrimonio di evidenze offerte dalla ricerca scientifica in psicologia cognitiva, pedagogia, didattica, neuroscienze, psicologia dell'educazione, ecc. offrono indicazioni chiare e validate su quali direzioni di intervento didattico risultino più attivanti e motivanti, capaci di far apparire "sensati" attività e contenuti proposti, e più efficaci sul piano degli apprendimenti conseguiti dagli alunni. Il corso intende offrire una serie di stimoli di riflessione, piste metodologiche e strumenti operativi per potenziare la didattica in senso motivante, nella sua capacità di rendere gli alunni maggiormente attivi e protagonisti del loro processo di apprendimento.

● **PUNTI TEMATICI CHE SARANNO AFFRONTATI**

- Il funzionamento della mente che apprende.
- Approcci didattici trasmissivi, metacognitivi, laboratoriali, euristico-costruttivisti, ludici, centrati sul carico cognitivo, cooperativi, situazionali e per competenze.
- Metodi didattici e motivazione ad apprendere.
- Metodi didattici e capacità di attenzione e concentrazione degli alunni.
- Metodi didattici attivi e sviluppo delle competenze.
- Metodi didattici ed orientamento formativo.
- Personalizzazione dei percorsi formativi.
- Metacognizione, autoregolazione degli alunni e didattica.
- Metodi didattici e valutazione formativa.
- Metodi didattici e lavoro sulle emozioni e attraverso le emozioni.
- Didattica e sviluppo della curiosità negli alunni.
- Il valore formativo delle discipline ed il "senso" delle attività scolastiche percepito dagli studenti.
- Metodi didattici e stili degli alunni (sensoriali, cognitivi, di apprendimento).
- Quali metodi didattici risultano più efficaci secondo le evidenze scientifiche (Evidence Based Education).

● OBIETTIVI

- Guardare alle dinamiche dei principali processi cognitivi degli alunni, per meglio aiutarli a conoscere i loro punti di forza e debolezza e ad individuare ed utilizzare le strategie di studio più funzionali al compito da affrontare.
- Analizzare le caratteristiche teoriche ed operative fondamentali dei principali metodi didattici, in particolare, di quelli attivi, e metterli a confronto, ai fini di una loro selezione in rapporto agli obiettivi didattici prefissati e relativi ai vari momenti del percorso formativo.
- Inquadrare la questione dei metodi didattici anche in rapporto ai processi affettivo-motivazionali e alle conoscenze pregresse degli alunni.
- Analizzare in modo autoriflessivo le proprie prassi e collegarle alle indicazioni emergenti dalla ricerca scientifica sui processi di insegnamento-apprendimento.

● MAPPATURA DELLE COMPETENZE

- Saper predisporre, oltre alle “classiche” lezioni, un’offerta articolata di situazioni di apprendimento funzionali ai bisogni formativi e alle modalità di elaborazione delle informazioni da parte degli alunni di oggi.
- Saper attivare il potenziale motivazionale e le risorse personali degli alunni, favorendo il loro coinvolgimento attivo nelle situazioni didattiche.
- Possedere un ricco ventaglio di metodi, strategie e tecniche didattiche e saperlo utilizzare in rapporto alle specifiche esigenze formative degli alunni, anche in chiave di individualizzazione e personalizzazione degli apprendimenti e di valorizzazione delle diversità individuali (stili cognitivi e sensoriali, intelligenze, ecc.).
- Saper realizzare una didattica maggiormente centrata sul valore formativo delle discipline e sulla loro capacità di strutturare nel tempo vere e proprie competenze.
- Saper utilizzare gli strumenti del gioco per rendere la didattica, a parità di efficacia, più coinvolgente, sfidante e piacevole.

● MODALITÀ DI LAVORO

Sul piano metodologico, si punterà alla più ampia interazione tra relatore e corsisti, nell’ottica di una costante condivisione di esperienze e competenze, ma anche riflessioni e strategie sui problemi affrontati, in un’ottica soprattutto metacognitiva e di autoriflessione professionale.

Un importante spazio sarà dedicato alla chiarificazione concettuale dei principali termini tecnici relativi agli argomenti trattati. Sono previsti anche momenti più operativi, in cui applicare quanto discusso nelle lezioni.

Alla fine sarà richiesto un elaborato applicativo e di sintesi, non lungo ma significativo, anche per gruppi di lavoro, sulla base di quanto trattato durante le lezioni.

A4 / Motivare, emozionare, comunicare

La motivazione ad apprendere; la comunicazione efficace in classe; le emozioni come risorsa primaria nel processo di insegnamento-apprendimento

● **RELATORE** Giovanni Morello

● **DURATA** 15 ore on line in webinar

● **DESTINATARI** Tutti i docenti e i dirigenti delle scuole di ogni ordine e grado

● **DESCRIZIONE**

La scuola sa emozionare gli alunni ed usare le emozioni nel processo di insegnamento-apprendimento? Sa motivare i suoi allievi, attivarli, incuriosirli e predisporli a intraprendere l'avventura della crescita formativa? Vuole ribaltare il "verdetto" delle condizioni familiari e socio-economiche di partenza, motivando maggiormente allo sviluppo del proprio potenziale di crescita anche i più passivi, rinunciatari o demotivati? Su questa tematica il corso proposto intende offrire ai partecipanti spunti di riflessione e strumenti sia teorici che pratico-operativi.

● **PUNTI TEMATICI CHE SARANNO AFFRONTATI**

- La forza motivante dell'essere punti di riferimento sul piano esistenziale.
- Motivare ad apprendere focalizzandosi sul "senso" dei contenuti e delle attività didattiche:
 - Valore degli apprendimenti e valore formativo delle discipline.
 - Motivazione e processo di costruzione identitaria.
- Motivare conoscendo la mente che apprende:
 - Conoscere i meccanismi mentali degli studenti, innanzitutto per "non fare danni".
 - Conflitto cognitivo e rapporto fra conferma e perturbazione degli schemi mentali.
 - Lo stato di "flusso".
 - La capacità di differimento della gratificazione.
 - Modelli mentali degli studenti.
 - "Effetto Rosenthal" e motivazione.
- La scuola che sa emozionare e usare le emozioni:
 - Mettere al centro le emozioni degli studenti.
 - Insegnare agli studenti "scoraggiati".
 - Postura, prossemica, voce e "stile" del docente.
- Strategie didattico-educative motivanti:
 - Personalizzazione dei percorsi formativi.
 - Metodi attivi e metacognizione.
 - Comunicazione efficace in classe.

● OBIETTIVI

Fra gli obiettivi che il corso si propone di far conseguire ai docenti, c'è quello di una maggiore consapevolezza sui seguenti punti:

- le variabili socioculturali e le dinamiche psicologiche che sottendono la motivazione ad apprendere;
- le tipologie di errore di approccio nel comportamento e nell'atteggiamento relazionale e comunicativo del docente;
- l'imprescindibilità di un raccordo forte tra dimensione cognitiva ed emotiva del processo formativo.

Si punterà inoltre ai seguenti aspetti:

- una maggiore conoscenza delle strategie efficaci sul piano motivazionale;
- la capacità di scelta e di uso di tali metodi in base al contesto operativo specifico;
- la capacità di porsi obiettivi motivazionali e didattici realistici per i propri studenti e di perseguirli secondo i principi di una vera e propria "ecologia dell'insegnamento".

● MAPPATURA DELLE COMPETENZE

- Capacità di lettura delle dinamiche psicologiche e socioculturali che intervengono sulla motivazione ad apprendere negli studenti.
- Capacità di autoriflessione sul proprio atteggiamento e comportamento didattico-educativo dal punto di vista dell'approccio alla questione motivazionale.
- Consapevolezza delle dinamiche della comunicazione implicita.
- Capacità d'uso della dimensione emozionale nelle attività didattiche.
- Ampliamento della dotazione (e di capacità d'uso) di strategie di intervento didattico-educativo in rapporto alle caratteristiche ed esigenze emozionali e motivazionali degli studenti.
- "Sensibilità sistemica" rispetto al problema e capacità di intervenire in modo mirato sui punti-leve del processo di maturazione e di autoregolazione degli studenti.
- Consapevolezza del valore formativo delle proprie discipline di insegnamento e di come usarlo al meglio sul piano didattico per proporre contenuti che appaiano maggiormente "dotati di senso" agli studenti.

● MODALITÀ DI LAVORO

Sul piano metodologico, si punterà alla più ampia interazione tra relatore e corsisti, nell'ottica di una costante condivisione di esperienze e competenze, ma anche riflessioni e strategie sui problemi affrontati, in un'ottica soprattutto metacognitiva e di autoriflessione professionale.


Un importante spazio sarà dedicato alla chiarificazione concettuale dei principali termini tecnici relativi agli argomenti trattati. Sono previsti anche momenti più operativi, in cui applicare quanto discusso nelle lezioni.

Alla fine sarà richiesto un elaborato applicativo e di sintesi, non lungo ma significativo, anche per gruppi di lavoro, sulla base di quanto trattato durante le lezioni.

TEMATICA


Nuove tecnologie

B1

● APPRENDIMENTO ATTIVO MEDIANTE IL CODING 15 ore


Realizzazione di attività di coding mediante attività ludiche creative per migliorare le capacità progettuali e di relazione, favorendo lo scambio reciproco ed il peer learning tra gli studenti.

B2

● USO DEGLI APPLICATIVI GOOGLE PER LA DIDATTICA 15 ore

Guida all'uso degli applicativi Google finalizzati ad uso didattico, dalla ricerca alla creazione di contenuti.

B3

● PROBLEM SOLVING CON LA MODELLAZIONE E STAMPA 3D 15 ore

Conoscere e comprendere l'utilizzo della stampa 3D per utilizzarla in un contesto didattico al fine di sviluppare attività laboratoriali basate su un modello di apprendimento Think-Make-Improve, ovvero "Pensa, realizza e migliora".

B1 / **Apprendimento attivo mediante il coding**

Realizzazione di attività di Coding mediante attività ludiche/creative al fine di migliorare le capacità progettuali e di relazione, favorendo lo scambio reciproco ed il peer learning tra gli studenti.

● **RELATORE** Michele Maffucci

● **DURATA** 15 ore on line in webinar

● **DESTINATARI** Tutti i docenti delle scuole di ogni ordine e grado

● **DESCRIZIONE**

Insegnare a progettare il proprio apprendimento con il Coding e il Creative Computing per l'ampliamento delle competenze digitali per le STEM - Science, Technology, Engineering and Mathematics.

Il corso intende fornire, esempi pratici e applicabili in classe, volti al miglioramento delle competenze logiche e matematiche, al miglioramento delle capacità organizzative e del problem solving degli allievi mediante l'uso del Coding. Il percorso sarà affrontato utilizzando software open-source gratuito con forte grado di interattività.

L'attività di formazione prenderà in analisi diverse strategie e software e su ognuno di essi verranno proposti esempi di attività didattiche in modo che il docente sia in grado di strutturare un proprio percorso didattico utilizzando la tecnologia adeguata in funzione del gruppo classe su cui dovrà operare.

● **PUNTI TEMATICI CHE SARANNO AFFRONTATI**

- Il coding come strumento per imparare a programmare il proprio apprendimento.
- Progettare un percorso di Coding:
 - Gli strumenti e le risorse necessarie
 - Descrizione del contesto classe ed aspettative
 - Quali metodologie da adottare in un percorso di Coding:
 - Gamification
 - Project Learning
 - Flipped Classroom.
- Strumenti per il coding: dall'hardware al software - analisi per livelli di studio.
- Incominciare con il Coding:
 - L'ora del codice
 - Corso introduttivo di Code.org
 - Il coding con Scratch 3 per una didattica attiva:
 - L'ambiente di programmazione e le istruzioni
 - Realizzazione di giochi

- Uso di Scratch per interagire con il mondo fisico mediante:
 - MakeyMakey
 - BBC micro:bit
 - Lego Mindstorms EV.
- Piattaforme didattiche innovative ed economiche per fare Coding: BBC micro:bit - corso introduttivo all'uso.
- Il Coding per la stampa 3D
 - Programmare per disegnare oggetti 3D con Codeblocks
- Interagire con il mondo reale: il Coding con Arduino e Raspberry Pi.

● OBIETTIVI

L'obiettivo specifico sarà quello di mostrare come sviluppare nello studente, mediante l'uso di diversi software, un pensiero computazionale: ovvero un pensiero che proceda in maniera algoritmica e quindi trovi soluzioni a problemi proposti.

Durante il corso, si utilizzeranno diversi software di programmazione visuale che permettono di sperimentare immediatamente l'effetto di istruzioni a blocchi che vengono composte sullo schermo. Verranno mostrati esempi di realizzazione di giochi e modalità di interazione con il mondo fisico, con lo scopo di realizzare una didattica inclusiva partendo dal Coding, in cui l'aspetto ludico/creativo viene utilizzato per migliorare le capacità progettuali e di relazione, favorendo lo scambio reciproco ed il peer learning tra gli studenti.

● MAPPATURA DELLE COMPETENZE

I partecipanti al corso acquisiranno le competenze per realizzare attività didattiche multimediali a supporto dell'apprendimento personalizzato: verrà mostrato come inserire nei propri percorsi didattici l'apprendimento della logica e del problem solving, in generale del coding, attraverso la realizzazione di giochi didattici e storytelling.

B2 / Uso degli applicativi Google per la didattica

Guida all'uso degli applicativi Google finalizzati ad un uso didattico, dalla ricerca alla creazione di contenuti.

● **RELATORE** Michele Maffucci

● **DURATA** 15 ore on line in webinar

● **DESTINATARI** Tutti i docenti e i dirigenti delle scuole di ogni ordine e grado

● **DESCRIZIONE**

Le Google Apps consentono di realizzare modalità di lavoro e di apprendimento collaborative che favoriscono la creazione di contesti didattici dinamici ed altamente inclusivi a supporto della didattica in presenza. Il corso fornirà le nozioni tecniche di base e le competenze per una operatività di base partendo da una panoramica delle applicazioni messe a disposizione da Google ed un loro impiego in ambito scolastico, si procederà alla scoperta di tutte le caratteristiche rivolte alla comunicazione, alla conservazione, alla produzione, alla collaborazione e alla condivisione.

Il corso avrà una declinazione prettamente pratica al fine di permettere al corsista di toccare con mano le potenzialità offerte dalle Google Apps per una facile e veloce assimilazione dei concetti. Con questi elementi il docente, imparerà a strutturare attività didattiche online che sfruttano la collaborazione tra allievi e tra allievi e insegnanti.

● **PUNTI TEMATICI CHE SARANNO AFFRONTATI**

- Usare al meglio il motore di ricerca.
- Creare un account Google.
- Utilizzare la posta elettronica con Gmail.
- Hangouts: chattare, videochiamare; condividere lo schermo, condividere link e file.
- Calendar: per pianificare eventi, organizzare il tempo.
- Drive: per gestire i nostri file in cloud.
- Keep: per creare note ed elenchi; condividere e collaborare.
- Documenti: per creare e condividere documenti.
- Presentazioni: per creare presentazioni multimediali.
- Disegni: per la creazione e modifica di disegni e immagini.
- Fogli: per la realizzazione di fogli di calcolo.
- Moduli: creare e gestire un modulo per la raccolta dati e per realizzare questionari.
- Usare le Mappe per l'analisi del territorio.
- Sites per la realizzazione di siti didattici.
- Google Classroom per la gestione on line del gruppo classe.

● OBIETTIVI

L'obiettivo del corso è quello di presentare ed usare efficacemente la piattaforma Google Apps in ambito scolastico e permettere di strutturare in classe con i propri allievi un'intensa azione laboratoriale fatta di esercitazioni in cui poter affrontare problemi comuni alla maggior parte dei contesti scolastici. Il corso si svilupperà cercando di coprire gradualmente tutti gli aspetti organizzativi e didattici in cui si dimostra vantaggioso l'impiego di strumenti cloud.

Le priorità sviluppate in questo corso saranno: didattica per competenze e innovazione didattica, competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento, inclusione e disabilità.

● MAPPATURA DELLE COMPETENZE

- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento.
- Conoscere strumenti di base della comunicazione on line e l'uso dei social network e sistemi cloud di social learning.
- Conoscere modalità di organizzazione didattica flessibili nella prospettiva laboratoriale ed inclusiva.
- Conoscere buone prassi educativo-didattiche volte alla progettazione per competenze.
- Conoscere sistemi che rendano accessibili i contenuti didattici digitali a insegnanti e studenti.
- Saper gestire la didattica con le nuove tecnologie e creare prodotti digitali.
- Conoscere la piattaforma delle Google Apps e il suo utilizzo in ambito didattico.
- Competenza nell'integrazione fra didattica on line, didattica in presenza e didattica a distanza con piattaforme dedicate e strumenti di condivisione.

B3 / Problem solving con la modellazione e stampa 3D

Conoscere e comprendere l'utilizzo della stampa 3D per utilizzarla in un contesto didattico al fine di sviluppare attività laboratoriali basate su un modello di apprendimento Think-Make-Improve, ovvero "Pensa, realizza e migliora".

● **RELATORE** Michele Maffucci

● **DURATA** 15 ore on line in webinar

● **DESTINATARI** Tutti i docenti delle scuole di ogni ordine e grado

● **DESCRIZIONE**

Il corso si prefigge di fornire tutti gli strumenti necessari per la prototipazione rapida tramite stampante 3d mostrando esempi e schede applicative per un utilizzo in un contesto didattico. Il corso è introduttivo e di base ed indirizzato a tutti i docenti che intendono assumere competenze per sviluppare una didattica laboratoriale basata su un modello di apprendimento Think-Make-Improve, ovvero "Pensa, realizza e migliora".

Il corso è pensato per essere semplice ed immediato, di facile apprendimento volto all'apprendimento del know-how di base per comprendere il funzionamento di una stampante 3D, valutare software necessari per la modellazione di oggetti tridimensionali e gestire l'intero processo di stampa 3D.

● **PUNTI TEMATICI CHE SARANNO AFFRONTATI**

- Che cos'è la stampa 3D.
- La storia e le tecnologie.
- I materiali utilizzati per la stampa 3D.
- Come è fatta una stampante 3D.
- Selezionare la prima stampante da acquistare.
- Analisi dei principali software per la modellazione 3D.
- Il mio primo software di modellazione 3D: Tinkercad, SugarCAD, Autodesk Fusion 360.
- Utilizzo degli slicer per la produzione dei file di stampa: Slice3r, Cura, Simplify3D.
- La basi della stampa 3D:
 - La risoluzione di stampa
 - Il riempimento/infill
 - Perimetri e loop
 - Top & bottom layer
 - Supporti di stampa
 - Larghezza di estrusione.

- Calibrare il piano della stampante 3D.
- Strategie per ottenere una buona stampa.
- Analisi dei repository on-line di modelli 3D.
- Proposte di attività laboratoriali: costruire oggetti per le attività didattiche.
- Fare Coding per disegnare oggetti 3D:
 - Codeblocks
 - OpenSCAD.

● OBIETTIVI

- Fornire competenze specifiche sull'utilizzo di una stampante 3D per un utilizzo in un contesto didattico.
- Fornire informazioni riguardo il mondo dei FabLab e la fabbricazione digitale.
- Mostrare il carattere di trasversalità disciplinare che può essere ottenuto mediante attività che fanno uso della stampa 3D.
- Fornire suggerimenti per avviare progetti di fabbricazione digitale all'interno delle scuole.
- Utilizzo di semplici programmi di disegno tridimensionale.
- Tecniche manutenzione di base di una stampante 3D.
- Conoscenza dei materiali.

● MAPPATURA DELLE COMPETENZE

- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento.
- Conoscere modalità di organizzazione didattica flessibili nella prospettiva laboratoriale ed inclusiva.
- Conoscere buone prassi educativo-didattiche volte alla progettazione per competenze.
- Matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.
- Individuazione dei metodi ottimali di produzione di un oggetto mediante tecnologia FDM.
- Utilizzo delle funzionalità di base di un software di modellazione 3D.
- Realizzare oggetti con la stampa 3D in un contesto didattico.

TEMATICA

Inclusione, relazioni, problematiche

C1

● STRATEGIE RELAZIONALI E GESTIONE DELLA CLASSE

🕒 10 ore

Costruire relazioni positive tra alunni e docenti per favorire gli apprendimenti e lo sviluppo sociale.

C2

● EMOZIONI E AFFETTI NELLA RELAZIONE EDUCATIVA

🕒 10 ore

Favorire la comprensione e l'espressione delle emozioni per costruire un clima di classe positivo.

C3

● DSA: RICONOSCERLI E INTERVENIRE

🕒 20 ore

Una guida alla comprensione dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento centrata sull'acquisizione di competenze teoriche relative al funzionamento dei DSA e pratiche d'intervento in classe.

C4

● GESTIONE DEI COMPORAMENTI PROBLEMATICI

🕒 15 ore

Una guida pratica per l'insegnante per ridurre il numero di comportamenti indesiderabili da parte degli alunni e di comportamenti-problema. Verranno illustrate diverse strategie adottabili in classe per avere effetti rapidi ed efficaci.

C1 / Strategie relazionali e gestione della classe

Costruire relazioni positive tra alunni e docenti per favorire gli apprendimenti e lo sviluppo sociale.

● **RELATORE** Paolo Bozzaro

● **DURATA** 10 ore on line in webinar

● **DESTINATARI** Tutti i docenti delle scuole di ogni ordine e grado

● **DESCRIZIONE**

L'educazione socio-affettiva degli studenti passa soprattutto attraverso il clima di classe e i processi di comunicazione/relazione che si costituiscono tra docenti/studenti e all'interno del gruppo dei pari. Favorire relazioni positive a livello interpersonale e di gruppo è un obiettivo della funzione docente, non meno importante della promozione degli obiettivi cognitivi.

L'efficacia educativa del contesto scolastico è assicurata dalla presenza di interazioni fondate su fiducia, correttezza, affidabilità, cooperazione. Ciò comporta una capacità da parte del docente di saper gestire il gruppo/classe, favorendo la comprensione e il riconoscimento delle emozioni e promuovendo azioni costruttive anche mediante strategie di problem solving, che coinvolgono maggiormente gli studenti nei processi di decisione e di scelta.

Attraverso una migliore attenzione e comprensione delle dinamiche relazionali è possibile delimitare meglio il campo di esperienza, prefigurare varie ipotesi, definire la proposta di intervento educativo, scegliendo modi e mezzi, avendo cura di motivare le scelte con riferimenti coerenti sul piano psicopedagogico.

La condivisione tra i docenti di una conoscenza più approfondita e coerente dei processi evolutivi nei quali sono coinvolti studenti assicura all'azione didattica la possibilità di incidere con più efficacia nel percorso di crescita individuale.

● **PUNTI TEMATICI CHE SARANNO AFFRONTATI**

Gli assunti teorici, ai quali si riferiscono i contenuti del corso, derivano dagli approcci sistemico-relazionali, integrati con i contributi provenienti dalla psicologia umanistica (Rogers, Maslow, ...), dalla psicologia sociale (Mead, Lewin, Bowlby, Ash, Heider, Sherif, Ajzen, Tajfel, Dollard, Zimbardo...) e dalla psicoanalisi (Freud, Winnicott, Bion, Blos...), tenendo conto che il setting di riferimento è quello della relazione educativa all'interno del contesto scolastici attuali.

- Costruzione dell'identità e rapporto con l'altro
- Il gruppo dei pari
- La gestione della classe e gli stili relazionali del docente
- Lo sviluppo dell'empatia nei rapporti interpersonali
- Empatia e aggressività nel contesto scolastico
- Competizione e cooperazione nel gruppo/classe

● OBIETTIVI

- Migliorare le capacità del docente nell'ascolto, nell'osservazione e nella comprensione degli studenti.
- Migliorare le competenze del docente nella comprensione e nella gestione dei conflitti interpersonali e del gruppo-classe.
- Migliorare la consapevolezza delle proprie risonanze emotive riguardo alla funzione docente.
- Migliorare le abilità del docente nello stabilire relazioni educative efficaci.

● MAPPATURA DELLE COMPETENZE

Nel miglioramento delle competenze del docente sarà sviluppata maggiore attenzione alla competenza di riflessione e di autovalutazione (sulle conoscenze possedute in merito alle teorie psicologiche più accreditate sull'adolescenza) e sulla capacità di richiamare queste conoscenze nel momento della programmazione didattica.

Oggetto specifico di training formativo saranno le competenze relazionali e organizzative del docente nella gestione del gruppo/classe, formato da pre-adolescenti e adolescenti, la capacità di autonomia didattica e organizzativa nel saper costruire ambienti favorevoli all'apprendimento da parte degli adolescenti e di saper predisporre modalità di valutazione dei processi e degli esiti.

C2 / Emozioni e affetti nella relazione educativa

Favorire la comprensione e l'espressione delle emozioni per costruire un clima di classe positivo.

● **RELATORE** Paolo Bozzaro

● **DURATA** 10 ore on line in webinar

● **DESTINATARI** Tutti i docenti delle scuole di ogni ordine e grado

● **DESCRIZIONE**

L'adozione di un approccio educativo, finalizzato ad una reale inclusione nell'attività scolastica di tutti gli alunni, ha fatto emergere la necessità di guardare agli obiettivi cognitivi e di apprendimento nel quadro più ampio dei bisogni individuali e sociali, in modo da favorire lo sviluppo della persona nella sua globalità bio-psico-sociale.

Da questo punto di vista ogni bambino, ogni ragazzo, ogni adolescente presenta nella linea di continuità del suo sviluppo e della sua evoluzione bisogni individuali (cognitivi, emotivi e relazionali) che vanno riconosciuti e compresi, favorendone l'espressione e la realizzazione anche all'interno del contesto scolastico.

La condivisione tra i docenti di una conoscenza più approfondita e coerente dei processi evolutivi nei quali sono coinvolti alunni e studenti assicura all'azione didattica la possibilità di incidere con più efficacia nel percorso di crescita individuale, motivandone più intimamente la partecipazione e l'impegno, favorendo anche l'espressione delle emozioni e la comprensione degli stati affettivi.

● **PUNTI TEMATICI CHE SARANNO AFFRONTATI**

- Bisogni primari e secondari nello sviluppo del bambino.
- Attaccamento e separazione nella costruzione dei legami affettivi.
- Dalla piramide di Maslow ai compiti di sviluppo: motivazione e adattamento.
- Dal sistema famiglia al sistema scuola: sviluppo sociale e life skills.
- Comunicazione e interazione: ascolto, comprensione e relazione.
- Empatia e aggressività nel comportamento infantile.
- La costruzione dell'identità e il rapporto con l'altro.
- Il gruppo dei pari durante l'adolescenza.

● **OBIETTIVI**

- Favorire nei docenti una conoscenza più adeguata e completa dei bisogni primari e secondari del bambino, del ragazzo e dell'adolescente, visti nella prospettiva dinamica e interattiva dello sviluppo psicologico personale e sociale.

- Rafforzare il ruolo del docente, individualmente e in gruppo, come facilitatore dei processi di apprendimento, ma anche come punto di riferimento e di accompagnamento nella crescita psicologica personale (emotiva e intellettuale) dell'alunno e dello studente.
- Imparare a predisporre ambienti di apprendimento e di relazione più efficaci, tenendo conto delle caratteristiche di età e di sviluppo degli studenti, dei vissuti emotivi e relazionali individuali, del contesto socio-culturale di appartenenza, dei compiti di sviluppo nei quali sono impegnati.
- Promuovere una didattica centrata sullo sviluppo e sul potenziamento delle competenze di base e delle life skills.

● MAPPATURA DELLE COMPETENZE

Nel miglioramento delle competenze del docente sarà data maggiore attenzione alla competenza di riflessione e di autovalutazione (sulle conoscenze possedute in merito alle teorie psicologiche più accreditate sullo sviluppo e l'evoluzione dei bisogni e delle motivazioni nel bambino e nell'adolescente) e sulla capacità di richiamare queste conoscenze nel momento della programmazione didattica.

Anche le competenze relazionali e organizzative saranno oggetto di specifico training formativo dal momento che il docente sarà invitato a verificare sul campo la propria capacità di autonomia didattica e organizzativa nel saper costruire ambienti favorevoli all'apprendimento e saper predisporre modalità di valutazione dei processi e degli esiti.

C3 / DSA: riconoscerli ed intervenire

Una guida alla comprensione dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento centrata sull'acquisizione di competenze teoriche relative al funzionamento dei DSA e pratiche d'intervento in classe.

● **RELATORE** Marco Catania

● **DURATA** 15 ore on line in webinar

● **DESTINATARI** Tutti i docenti di ogni ordine e grado

● **DESCRIZIONE**

I Disturbi Specifici dell'Apprendimento rappresentano un fenomeno significativo che richiede un riconoscimento tempestivo per prevenire la comparsa ed il consolidamento di strategie di apprendimento inadeguate e per limitarne le ripercussioni psicologiche derivanti: insuccessi scolastici, perdita di motivazione, declino dell'autostima, senso di inadeguatezza e di inefficienza.

Tuttavia, la sola individuazione di casi a rischio se non seguita da un'accurata formazione dei docenti sull'utilizzo di strumenti compensativi e sull'attuazione di una didattica personalizzata che sia realmente compatibile con l'esperienza quotidiana dell'insegnante all'interno della classe, rischia di essere un intervento fine a sé stesso. Scopo di questo corso, dunque, è fornire agli insegnanti strumenti per la comprensione del disturbo e per la programmazione di didattiche efficaci che siano realmente compatibili con il contesto-classe.

● **PUNTI TEMATICI CHE SARANNO AFFRONTATI**

- Presentazione del corso ed autovalutazione iniziale
- Nei panni di un DSA: simulazione del vissuto emotivo dell'alunno DSA
- Stile cognitivo e stile di apprendimento
- Cosa sono i DSA
- Normativa vigente
- Differenza tra difficoltà e disturbo
- Differenza BES e DSA
- Eziologia DSA
- Incidenza DSA in Italia
- Il ruolo della scuola
- Effetto Pigmalione
- Fattori di rischio e campanelli d'allarme
- Diagnosi DSA: chi, come, quando
- Quali sono i DSA
- Dislessia: cos'è, quanti tipi ce ne sono, come riconoscerla, come si manifesta, come intervenire in classe
- Disgrafia: cos'è, come riconoscerla, come si manifesta, come intervenire in classe

- Disortografia: cos'è, come riconoscerla, come si manifesta, come intervenire in classe
- Discalculia: cos'è, come riconoscerla, come si manifesta, come intervenire in classe
- PDP: cos'è, come si fa, perché si fa
- Esercitazione: Imparare a leggere una diagnosi e compilare il PDP
- Strumenti compensativi e dispensativi: cosa sono e come usarli efficacemente
- Il vissuto emotivo degli alunni con DSA
- Come far accettare i DSA in classe
- Sensibilizzare la classe ai DSA
- La valutazione dell'alunno con DSA
- Le prove Invalsi.

● OBIETTIVI

Il corso ha l'obiettivo di formare i docenti sui Disturbi Specifici dell'Apprendimento ponendo particolare attenzione a due aspetti: la comprensione del disturbo e l'acquisizione di competenze per portare avanti una didattica inclusiva ed efficace all'interno della classe.

Avere in classe un alunno con DSA, infatti, non vuol dire dover stravolgere la didattica ma, piuttosto, mettere in atto piccoli accorgimenti che possano migliorare la didattica generale dell'insegnante e che, al contempo, permettano all'alunno DSA di apprendere nel miglior modo possibile.

● MAPPATURA DELLE COMPETENZE

Capacità di riconoscere i campanelli d'allarme che possono essere indice di DSA; capacità di distinguere una difficoltà da un disturbo; capacità di leggere correttamente una diagnosi; capacità di stilare un Piano Didattico Personalizzato; capacità di riconoscere gli aspetti specifici di ogni disturbo (dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia); capacità di mettersi nei panni di un bambino con DSA; capacità di usare strumenti compensativi e misure dispensative. In generale, capacità di aiutare il bambino all'interno della classe e di metterlo nelle condizioni di apprendere senza, per questo, stravolgere la didattica di classe.

● MODALITA' DI LAVORO

Il corso presenta un taglio fortemente pratico, applicativo ed esperienziale. Viene stimolata l'interazione dei docenti con i formatori tramite domande, esempi, simulazioni, utilizzo di software d'intervento ed esercitazioni in modo da favorire una maggiore trasferibilità di contenuti.

Le basi teoriche, necessarie per una corretta comprensione dell'utilizzo degli strumenti, saranno accompagnate da esempi pratici che ogni insegnante può ricondurre al proprio vissuto in classe al fine di rendere la didattica partecipativa e coinvolgente.

Si favorirà una didattica partecipativa attraverso la discussione di casi clinici, la sperimentazione di software d'intervento, la creazione guidata del PDP, la corretta lettura di una diagnosi.

C4 / Gestione dei comportamenti problematici in classe

Una guida alla comprensione dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento, all'impatto emotivo che l'alunno può averne, alle modalità di manifestazione dei disagi relativi ed alle modalità d'intervento in classe più efficaci.

● **RELATORE** Marco Catania

● **DURATA** 15 ore on line in webinar

● **DESTINATARI** Tutti i docenti di ogni ordine e grado

● **DESCRIZIONE**

I corsisti saranno guidati nell'acquisizione di strategie di modifica comportamentale e di gestione efficace della classe tramite l'analisi di modalità comportamentali funzionali da attuare in classe ed esercitazioni mirate alla padronanza di strumenti pragmatici da utilizzare in classe.

● **PUNTI TEMATICI CHE SARANNO AFFRONTATI**

- Difficoltà, problema, patologia
- Principali problematiche comportamentali e caratteristiche
- Analisi differenziale
- Misurazione comportamentale (con esercitazioni guidate)
- L'intervento di modifica comportamentale (con esercitazioni guidate)
- Prevenzione dei comportamenti problematici in classe
- Strategie da utilizzare giornalmente in classe
- Comunicazione con gli alunni: come incrementare la qualità dei rapporti

● **OBIETTIVI**

Riuscire a gestire i comportamenti esplosivi della classe e dei singoli alunni, in classi sovraffollate ed in contesti scolastici caratterizzati da carichi di lavoro stremanti (tanto per i docenti, quanto per gli alunni) oggi si traduce come la necessità primaria di ogni insegnante. Sia esso un docente di scuola dell'infanzia, di primaria o di secondaria.

Obiettivo del corso è riuscire a fornire al docente strumenti pratici e pragmatici di modifica comportamentale degli alunni e buone prassi da seguire in classe per la riduzione dei comportamenti problematici.

Il corso è caratterizzato da una metodologia attiva e partecipativa che richiederà al docente di mettere in pratica (da un incontro all'altro) le strategie analizzate così da poter avere un feedback costante rispetto alla corretta messa in atto delle strategie.

- **MAPPATURA DELLE COMPETENZE**

A corso completato il docente sarà in grado di svolgere un'osservazione comportamentale utilizzando criteri di operazionalizzazione, di compilare un'osservazione funzionale adatta al contesto scolastico e di pianificare un intervento di modifica comportamentale adeguato al comportamento problema osservato. Inoltre il corso mira a far acquisire al docente buone prassi e modalità comunicativo-relazionali da utilizzare quotidianamente in classe al fine di ridurre il numero di comportamenti indesiderati e di incrementare il livello di coinvolgimento degli alunni alle lezioni.



LA TECNICA DELLA SCUOLA
FORMAZIONE

corsi.tecnicadellascuola.it
formazione@tecnicadellascuola.it
tel. 095 448780

ENTE ACCREDITATO

